

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 25-10-2017

ISOLE

SICILIA CATANIA	25/10/2017	31	Via Crociferi tra lavori in corso chiese chiuse e auto e moto in sosta = Via Crociferi: bella e impossibile tra lavori e chiusure <i>Pinella Leocata</i>	2
SICILIA CATANIA	25/10/2017	33	Prevenzione sismi Istituire la figura del " responsabile di fabbricato " <i>Redazione</i>	4
meteoweb.eu	24/10/2017	1	- Maltempo Sicilia: sospese le partenze odierne delle corse Trapani-Egadi, Milazzo-Eolie - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	5
meteoweb.eu	24/10/2017	1	- Eco e sismabonus: a Catania incontro tra Ance e ministro Galletti - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	6
meteoweb.eu	24/10/2017	1	- Previsioni Meteo, il bollettino dell' Aeronautica Militare: torna l'Anticiclone, caldo estivo al centro/nord - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	7
meteoweb.eu	24/10/2017	1	- Terremoto: allarme per due forti boati in Gallura - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	9
lanuovasardegna.gelocal.it	25/10/2017	1	Piovano milioni a Bonorva per rete del gas e piscina <i>Redazione</i>	10
repubblica.it	24/10/2017	1	Molfetta, pescato un pesce palla maculato: "Non va mangiato, ? altamente tossico" <i>Redazione</i>	11
siciliainformazioni.com	24/10/2017	1	Comune di Mazara progetta la messa in sicurezza del territorio costiero <i>Redazione</i>	12

[Pinella Leocata]

uta. La sovrintendenza sta procedendo a fare delle prove per scegliere la cromia e la composizione dell'intonaco. Fatta la scelta i lavori potranno iniziare. Il ponteggio è già alzato da tempo. I lavori nella chiesa delle benedettine, invece, sono stati necessari, d'urgenza, perché dalla facciata sono caduti pezzi di sculture. Il recinto del sagrato ha, per fortuna, evitato che potessero esserci conseguenze gravi come è avvenuto di recente nella chiesa di Santa Croce

a Firenze. La sovrintendenza ha predisposto un intervento di somma urgenza per rimuovere le parti pericolanti e sostituirle. Il problema deriva dal fatto che la facciata della chiesa ha subito i danni del bombardamento durante la Seconda Guerra Mondiale e le parti danneggiate erano state ripristinate con interventi in cemento armato che adesso, ossidato, cede. Di qui il ponteggio per evitare altri crolli, per sostituire con pezzi in pietra le parti strutturali, mentre quelle dal mero valore estetico non saranno rimpiazzate. Sarebbe stato necessario anche un buon restauro della facciata, ma i fondi limitati - appena 100.000 euro - non lo consentono, così bisognerà limitarsi ad una pulitura. Perché il problema di fondo è sempre lo stesso: la carenza di fondi per la manutenzione ordinaria e straordinaria. P.L. Maggiore cura anche dai privati Lavori di somma urgenza yãã la facciata della chiesa di San benedetto da dove sono caduti pezzi di volte rifatti in cemento armato Collegio dei Gesuiti. Ultimati i lavori di messa in sicurezza delle coperture, con i fondi della Protezione civile, occorre recuperare il chiostro monumentale e la facciata! -tit_org- Via Crociferi tra lavori in corso chiese chiuse e auto e moto in sosta - Via Crociferi: bella e impossibile tra lavori e chiusure

Prevenzione sismi Istituire la figura del " responsabile di fabbricato "

[Redazione]

Prevenzione sismi Istituire la figura del "responsabile di fabbricato" 11 recente incontro tra Camere di Commercio ed Ance, rappresentati rispettivamente dal dott. Pietro Agen e dall'ing. Giuseppe Piana su fondi e incentivi antisismici, accelera l'intenzione di presentare al Consiglio dell'Ordine di Catania una proposta, da trasmettere al Consiglio nazionale, sull'argomento che è diventato importante ed urgente. In quest'ultima epoca in Italia si stanno verificando, con sempre maggiore ricorrenza, sommovimenti geologici, causando grandi danni e numerosi lutti. D'altra parte è noto che il 50% dei terremoti europei avviene nel nostro Paese, anche per la situazione geodinamica dovuta alla convergenza della placca euroasiatica con quella africana, caratterizzando gran parte del territorio italiano per la grande fragilità. Possiamo quindi considerare il nostro territorio fragile, in aggiunta al fatto che gran parte del patrimonio edificato italiano è da ritenersi in pericolo per vetustà e per avvenuti inadeguati criteri realizzativi. Negli ultimi terremoti verificatisi è stato riscontrato che la gran parte dei danni è dovuta, oltre alla vetustà delle costruzioni, alle non adeguate regole tecniche utilizzate al momento della loro realizzazione e per la carenza degli ordinari interventi manutentivi. Così pure va sottolineato che, fino alla emanazione della legge antisismica, a Catania, come in tante altre città soggette ad eventi sismici, le costruzioni, dal punto di vista statico, venivano realizzate con struttura portante non adeguata a resistere a tali fenomeni naturali. Così come le piccole e vecchie abitazioni di periferia di architettura spontanea, quasi sempre assistite solo da operai qualificati, sono state costruite in assoluta economia, tenuto conto che l'obiettivo era quello di realizzare abitazioni di ricovero a minor costo e nel più breve tempo possibile. Da ciò si deduce che molte città sono nate "male" ed il territorio va considerato "malandato in sicurezza". Alla domanda del perché i proprietari non provvedano neanche alla verifica dei necessarie lavori di eventuale consolidamento per eliminare o attenuare i danni di un, sempre possibile, sommovimento sismico, la risposta è sempre una: non ci si può permettere economicamente di interpellare un tecnico qualificato per verificare danni e rischi. Quando questi fenomeni sismici si avverano, senza contare le inevitabili mortalità, lo Stato interviene, con la Protezione Civile, i vigili del fuoco, la sanità, le forze dell'ordine, l'assistenza, addebitandosi la costosa ricostruzione che, comunque, non restituirà gli stessi ambienti cari a chi vi abitava. Quanto costa tutto questo? E si può evitare o quanto meno alleviare? Le spese di prevenzione saranno sempre inferiori rispetto a quelle a calamità avvenute, oltre ai disagi per i tempi lunghissimi delle ricostruzioni, ai lutti che potranno evitarsi o diminuire. Ecco perché va studiata un'adeguata proposta di legge per prevenire tali frequenti calamità sociali. Per vaste parti di territorio "malandati" in un decennio si potranno prevenire o quanto meno minimizzare le eventuali calamità, offrendo preventivamente quell'assistenza tecnica, con casi di contributo finanziario statale per le eventuali, necessarie opere di consolidamento e, a quanto pare, lo Stato comincia a porsi tale importante problema. In Italia il servizio sanitario nazionale è esteso a tutti i cittadini "malandati in salute". Il cittadino, senza nulla pagare, può rivolgersi al medico di famiglia per diagnosi e cure, partecipando lo Stato anche alle spese sanitarie prescritte. La proposta, seppur grezza, è quella di seguire lo stesso criterio dell'assistenza medica cittadina, istituendo un servizio pubblico di lo Stato per come vengono retribuiti i medici di famiglia, svolgendo un servizio di logo a quello del medico di famiglia. L'interesse pubblico che evita o diminuisce il peso finanziario dello Stato sarà relativo all'enorme spesa per la eventuale ricostruzione, verificata tecnicamente obbligatoria, per evitare, riducendo mortalità e disagi. Evitare o attenuare disastri pubblici e perdite in vite umane. Cioè un controllo tecnico gratuito con i relativi suggerimenti per riportare, nell'interesse generale, l'opera privata a norme di sicurezza corrette, con casi di contribuzione finanziaria. Sarebbero disponibili un gran numero di ingegneri, architetti e tecnici vari non laureati ad accettare una convenzione per la verifica professionale obbligatoria, retribuita dallo Stato. -tit_org- Prevenzione sismi Istituire la figura del responsabile di fabbricato

- Maltempo Sicilia: sospese le partenze odierne delle corse Trapani-Egadi, Milazzo-Eolie - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Sicilia: sospese le partenze odierne delle corse Trapani-Egadi, Milazzo-Eolie Tutte le corse odierne sulle tratte Trapani-Egadi e Milazzo-Eolie sono state sospese. A cura di Filomena Fotia 24 ottobre 2017 - 13:06 [mareggiate-19] Siremar comunica che a causa del perdurare delle avverse condizioni meteorologiche tutte le corse odierne sulle tratte Trapani Egadi e Milazzo Eolie sono state sospese.

- Eco e sismabonus: a Catania incontro tra Ance e ministro Galletti - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Eco e sismabonus: a Catania incontro tra Ance e ministro Galletti
Come utilizzare al meglio la grande opportunità offerta da eco e sismabonus a cittadini e imprese? A cura di Filomena Fotia
24 ottobre 2017 - 14:24 [efficienza_energetica]
Riqualificazione energetica degli edifici e rigenerazione in chiave antisismica del patrimonio edilizio esistente: come utilizzare al meglio la grande opportunità offerta da eco e sismabonus a cittadini e imprese? Una domanda a cui si cercherà di dare risposta giovedì 26 ottobre 2017, alle ore 15.30 presso la sede di Ance Catania, grazie all'incontro con il ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Gian Luca Galletti. Si tratta di due strumenti che, se concretamente e correttamente utilizzati, hanno commentato il presidente dei costruttori etnei Giuseppe Piana potrebbero dare nuovo impulso al sistema economico e al nostro comparto, che in Sicilia resta ancora in grande sofferenza. All'iniziativa parteciperanno inoltre i rappresentanti di Confindustria, dell'Università, delle Categorie e degli Ordini professionali che fanno già parte del tavolo tecnico #Catania sicura promosso proprio da Ance Catania. Durante l'incontro ha concluso Piana sarà dato spazio al dibattito con i partecipanti, animato da Giuseppe Ali, presidente di Ance Giovani, sui temi dell'antisismica e da Gianluca Costanzo, giovane imprenditore che si occupa di efficienza energetica.

- Previsioni Meteo, il bollettino dell'Aeronautica Militare: torna l'Anticiclone, caldo estivo al centro/nord - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo, il bollettino dell'Aeronautica Militare: torna l'Anticiclone, caldo estivo al centro/nord Le previsioni meteo per i prossimi giorni fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare: il bollettino fino al 30 ottobre A cura di Filomena Fotia 24 ottobre 2017 - 15:22 [Prognose_20171024-640x455] Le previsioni meteo per i prossimi giorni fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: correnti settentrionali moderatamente instabili insistono sulle regioni meridionali italiane e sul medio versante adriatico; altrove la pressione atmosferica è in aumento con prevalenti condizioni di tempo soleggiato. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: sereno o poco nuvoloso salvo parziali velature per nubi poco significative in estensione dal settore occidentale a quello orientale. Centro e Sardegna: parzialmente nuvoloso sull'Abruzzo specie a ridosso dei rilievi dove non si escludono residui isolati piovvaschi, in attenuazione; sereno o poco nuvoloso sulle restanti regioni. Sud e Sicilia: molto nuvoloso con rovesci sparsi anche temporaleschi lungo le coste della Calabria e Sicilia settentrionale e orientale, in attenuazione a fine giornata sulla Campania e Molise. Temperature: massime in lieve calo sull'area ionica, in aumento su Abruzzo, ed area appenninica tra Campania, Puglia e Basilicata e sulle Alpi occidentali, stazionarie altrove; minime in aumento su Alpi centro-occidentali, stazionarie altrove. Venti: forti settentrionali di burrasca al sud; moderati settentrionali al centro con locali rinforzi su Marche, Abruzzo, basso Lazio e Sardegna; deboli variabili sulle regioni settentrionali con rinforzi residui da nord sulle aree alpine centro-orientali, in attenuazione serale. Mari: molto agitato il medio-basso Adriatico, lo Jonio e il basso Tirreno, tendente a grosso lo Jonio al largo dalla notte; molto mosso localmente agitato il Tirreno centrale, settore est ed i mari circostanti la Sardegna; poco mossi, localmente mossi tutti i restanti mari. [Servizio-Meteorologico-Militare-300x189] Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: condizioni stabili e in prevalenza soleggiate nonostante il passaggio di velature sempre più estese che da Valle Aosta, Piemonte e Liguria si porteranno sul resto del settentrione a partire dalle ore pomeridiane per poi diradarsi nel corso della notte. Soltanto in prossimità delle coste venete e romagnole qualche nube bassa e attesa per fine giornata con parziali, locali riduzioni della visibilità. Centro e Sardegna: durante le prime ore del giorno un po' di nubi tenderanno ad interessare ancora l'Abruzzo centro meridionale per poi diradarsi nel corso della mattinata. Sul resto del centro, sia peninsulare che insulare, almeno inizialmente, prevalenza di cielo sereno in attesa di nuvolosità alta e sottile in transito dalla tarda mattinata sull'intero settore a partire dalla Toscana. Sud e Sicilia: al mattino ancora nuvolosità variabile a tratti intensa con piogge da isolate asparse o locali rovesci su entroterra molisano, Puglia centro settentrionale, zone interne della Basilicata, parte tirrenica e meridionale della Calabria e sulla Sicilia settentrionale. Le precipitazioni tenderanno ad attenuarsi dal pomeriggio per poi esaurirsi per fine giornata. Temperature: minime in generale aumento che risulterà più marcato sulle zone alpine; massime in deciso rialzo sulle Alpi e in forma più attenuata sulle regioni centro-meridionali e sulle due isole maggiori; in genere stazionarie altrove o al più al più in lieve calo tra Veneto e Friuli Venezia Giulia. Venti: deboli variabili al nord; di provenienza settentrionale sul resto del territorio da moderati a localmente forti, soprattutto sulle regioni ioniche, in graduale attenuazione durante la seconda parte della giornata. Mari: da molto mossi ad agitati il basso Adriatico, lo Jonio, lo Stretto di Sicilia e il Tirreno centro meridionale settore ovest ma con moto ondoso in graduale attenuazione dalla seconda parte della giornata; poco mossi mar Ligure, alto Adriatico e Tirreno settentrionale; mossi i restanti mari sempre con calo del moto ondoso dal pomeriggio. [aeronautica-235x300] Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. GIOVEDÌ 26 OTTOBRE Nord: cielo sereno o poco nuvoloso. Nel corso del pomeriggio velature attese su gran parte del settentrione mentre nubi basse interesseranno la Liguria con sporadici brevi piovvaschi per fine giornata.

Centro e Sardegna: tempo stabile e decisamente soleggiato a parte un po' di nuvolosità alta esottila attesa sulle regioni peninsulari a partire dalle ore serali. Le nubi tenderanno ad essere un po' più compatte sulla Toscana centro settentrionale nel corso della nottata. Sud e Sicilia: ancora un po' di nubi al mattino sulla Sicilia settentrionale e sul settore ionico della Calabria ma con scarsa o nulla probabilità di precipitazione poi spazi sereni sempre più decisi. Cielo in genere sereno o poco nuvoloso sul resto del meridione. Temperature: minime in lieve calo al sud e Sicilia e localmente su Sardegna orientale e coste adriatiche e zone interne del centro; in rialzo sul resto del territorio. Massime in generale aumento, più marcato al centro sud peninsulare. Venti: deboli o moderati settentrionali sulle regioni adriatiche centrali, sulla Sardegna orientale e al sud in graduale attenuazione durante la seconda parte della giornata; deboli variabili sulle rimanenti regioni. Mari: al mattino localmente ancora agitato lo Jonio meridionale ma con tendenza ad attenuazione del moto ondoso; mossi o molto mossi i bacini centro meridionali ma sempre con calo del moto ondoso; poco mossi i restanti mari ad eccezione del mar Ligure che diverrà mosso per fine giornata. VENERDI 27: nubi in aumento al nord ed al centro con piogge sparse su Liguria di levante e alta Toscana con interessamento del Lazio durante la seconda parte della giornata. Al contempo le precipitazioni dapprima in corrispondenza delle zone alpine di confine tenderanno a portarsi anche sul Triveneto a partire dalla serata. Più stabile al meridione ed isole maggiori ma con un po' più di nubi e qualche pioggia sulla Campania tra la serata e il termine della giornata. SABATO 28: rapido miglioramento al nord est e tra Liguria e alta Toscana e condizioni che tendono invece a peggiorare in modo deciso sulle regioni adriatiche e zone interne del centro fin verso le coste laziali per poi interessare gran parte del meridione. Migliora dal pomeriggio sera al centro. DOMENICA 29 e LUNEDI 30: tempo in miglioramento al centro e al sud nonostante qualche pioggia tra Sardegna, Sicilia e basso Tirreno sia nella giornata di domenica che in quella di lunedì. Qualche pioggia attesa anche lungo le regioni adriatiche centro meridionali sempre nella giornata di domenica.

- Terremoto: allarme per due forti boati in Gallura - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Terremoto: allarme per due forti boati in Gallura Due forti boati, percepiti a poca distanza l'uno dall'altro, da Olbia fino alla Costa Smeralda hanno creato l'allarme fra la popolazione. A cura di Antonella Petris 24 ottobre 2017 - 20:41 [1255094-sismogr] Due forti boati, percepiti a poca distanza uno dall'altro, da Olbia fino alla Costa Smeralda hanno creato allarme fra la popolazione. In poco tempo le segnalazioni di decine di utenti hanno invaso le bacheche dei social network creando un effetto a catena in un crescendo fra curiosità e preoccupazione. In molti hanno dichiarato di aver sentito la terra tremare mentre, secondo alcune testimonianze, i boati sarebbero stati percepiti anche lungo la costa fra Palaue Arzachena. Dalle verifiche di Vigili del fuoco, Capitaneria di porto e Carabinieri si è poi appreso che la zona del Nord Sardegna non è stata interessata da nessun fenomeno tellurico, e neppure ci sono stati brillamenti a mare nonostante l'ordinanza del ministero della Difesa prevedesse questo tipo di attività nello specchio d'acqua di competenza di La Maddalena. Il boato percepito a Olbia spiega il comandante dei carabinieri di Olbia Saverio Aucello e con molta probabilità dovuto ai lavori di sbancamento tramite cariche esplosive nell'area prospiciente l'aeroporto di Olbia per la costruzione del nuovo parco commerciale.

Piocono milioni a Bonorva per rete del gas e piscina

[Redazione]

Il Consiglio comunale ha approvato il piano triennale delle opere pubbliche Finanziamenti record grazie al progetto per allacciare 15 paesi alla Dorsale sarda di Emidio MuroniTags opere pubbliche piano triennale24 ottobre 2017[image] BONORVA. Oltre 35 milioni di euro. A tanto ammonta il piano triennale per le opere pubbliche varato dal consiglio comunale che prevede di utilizzare più di 14 milioni per il primo anno, oltre 16 nel secondo e 4 milioni 602 euro per il terzo. Una mole di lavoro consistente che interessa strutture e settori dell'economia locale, che subiranno modifiche o ampliamenti, e prevede anche la realizzazione di nuove opere di interesse pubblico, compresa la piscina comunale. Quindici comuni. La parte del leone nel piano approvato dall'assemblea civica la fa la realizzazione, per importo totale di 26 milioni e 267 mila euro, delle reti comunali del metano che interessa ben quindici comuni e di cui il comune di Bonorva è capofila. Si tratta dei comuni appartenenti al bacino del Meilogu-Logudoro. Finora, nonostante le proteste dei sindaci, il iter burocratico però procede con esasperante lentezza, anche se finalmente lo Snam ha dato il via alla certificazione d'impatto ambientale che dovrebbe sbloccare definitivamente il percorso che procede all'inizio dei lavori che si allaccerebbero alla Dorsale sarda. Altre opere previste dal piano sono invece in via di definizione e rappresentano un insieme di operazioni che, come ha tenuto a precisare il sindaco, Massimo Agostino, dovrebbero avere un impatto più che positivo sull'economia locale. Agostino ha impostato il piano delle opere pubbliche con la sua giunta e in particolare gli assessori ai Lavori pubblici Aldo Salaris, e allo Sport, Claudio Dettori. Il borgo di Rebeccu. Le opere riguardano in particolare l'appalto, entro il 31 dicembre, per un importo di 290 mila euro, dei lavori di ristrutturazione del borgo medioevale di Rebeccu che riguarderanno la ripresa strutturale di alcuni edifici di proprietà comunale e consentiranno la creazione di un piccolo centro albergo diffuso. Entro la fine dell'anno saranno appaltate anche due opere di ristrutturazione edilizia, per 132 mila e 430 mila euro, che riguardano edifici da assegnare con applicazione del canone sociale. Con un appalto, entro fine anno, di opere per 200 mila euro, sarà sistemato, con utilizzo di materiale speciale, il tratto di strada che va dalla chiesetta campestre di Santa Lucia alle tombe ipogeiche di Sant'Andria Priu. Opere sportive. Saranno, almeno in parte, soddisfatte le attese degli sportivi, e in particolare degli amanti del calcio, perché, entro dicembre, dovrebbero essere appaltati, per una spesa di 360 mila euro, anche i lavori per la realizzazione del nuovo campo sportivo con il fondo in erba sintetica. Nei giorni scorsi sono stati appaltati a un'impresa locale, e già iniziati, i lavori per la ristrutturazione e sistemazione di alcuni locali dell'ex Casadello studente, in via Giovanni XXIII che ospiteranno la nuova caserma del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale. Sono ormai in fase di completamento anche le procedure per l'appalto di un cantiere forestale da aprire a Mariani, per un importo di 300 mila euro, e di mezzo milione di euro per i lavori di riassetto idrogeologico del versante del monte Caccu che sovrasta la parte alta del paese. Con 80 mila euro, assegnate dall'Unione dei comuni del Meilogu, l'amministrazione sta provvedendo alla realizzazione di alcuni pozzi artesiani e all'acquisto di mezzi da destinare alla protezione civile. Un sogno che si realizza. Altre opere riguardano la realizzazione di ulteriori 12 loculi nel cimitero comunale ed il piano asfalti che interessa le principali vie del paese e prevede un impegno di circa 170 mila euro. Una novità assoluta sarà rappresentata dal progetto per la realizzazione di una piscina comunale lo studio di un piano di alienazione

Molfetta, pescato un pesce palla maculato: "Non va mangiato, ? altamente tossico"

[Redazione]

A riconoscerlo è stato un cliente che ha informato il pescatore della sua pericolosità, evitando l'immissione nel mercato. Poi la comunicazione ai ricercatori del ministero dell'Ambiente 24 ottobre 2017 È stato pescato a Molfetta, a nord di Bari, un altro esemplare di pesce palla maculato, una specie altamente tossica al consumo. A riconoscerlo, spiegando dall'Ispra, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale del ministero dell'Ambiente, è stato un cittadino che ha immediatamente provveduto a informare il pescatore della sua pericolosità, evitandone così l'immissione nel mercato, e a comunicarlo ai ricercatori. Questo recente ritrovamento "impone di mantenere alta l'attenzione dei cittadini sulla pericolosità di una specie tossica al consumo", avvertono dall'Ispra ricordando che la legge italiana vieta la commercializzazione di tutti i pesci palla. "È importante sapere - rimarkano gli esperti - che la tossicità del pesce palla maculato permane anche dopo la cottura: una volta catturato bisogna stare attenti a maneggiarlo per evitarne il potente morso, toccarlo non comporta altri rischi e il semplice contatto non mette a rischio contaminazione il pescato". Questa è la decima segnalazione arrivata ai ricercatori dell'Istituto nell'ambito della campagna di informazione lanciata nel 2013 e rinforzata nel 2015, attraverso la collaborazione con il ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, le Capitanerie di porto e l'Istituto di scienze del mare (Icm) di Barcellona, che coordina seawatchers.org, un progetto che coinvolge i cittadini nella segnalazione di specie esotiche e di altre problematiche ambientali. Il pesce palla maculato (*Lagocephalus sceleratus*) è entrato in Mediterraneo dal Canale di Suez nel 2003 e in pochi anni ha invaso il bacino orientale del Mediterraneo, raggiungendo le coste italiane nel 2013 a Lampedusa. Da allora, grazie alle campagne di informazione, è stato possibile reperire segnalazioni della specie provenienti da Lampedusa, dalla costa meridionale della Sicilia, dalla Calabria e dalla Puglia, compresa quella dell'esemplare pescato a Molfetta. L'Ispra invita i pescatori, gli operatori del mare e dei mercati ittici, nonché i cittadini "a prestare particolare attenzione alla specie in oggetto e a segnalarne prontamente la presenza all'indirizzo pescepalla@isprambiente.it, documentando se possibile con foto o video".

Comune di Mazara progetta la messa in sicurezza del territorio costiero

[Redazione]

[lungomare-dallalto] Ascolta l'articolo Want create site? Find Free WordPress Themes and plugins. La nostra Amministrazione si è contraddistinta negli anni per l'attenzione che ha mostrato nei confronti dell'ambiente e per gli investimenti e le opere che ha attuato a salvaguardia della natura e di tutto il contesto monumentale e naturale di Mazara del Vallo. Abbiamo realizzato interventi precisi per la tutela delle coste, abbiamo effettuato importanti lavori di bonifica e altri progetti abbiamo messo in cantiere con l'obiettivo di mantenere integro quel che abbiamo e che rappresenta la vera nostra risorsa di ricchezza che va assolutamente difesa dall'incedere del tempo e dall'usura. Per questo motivo abbiamo provveduto a presentare un importante progetto alla Regione siciliana al fine di poter attuare interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza del territorio costiero della Città. Lo ha detto il Sindaco della Città, on. Nicola Cristaldi, annunciando che gli uffici preposti hanno provveduto a presentare alla Regione, nell'ambito del Po-Fers 2014-2020 Asse 5 Azione 5.11/A, il progetto per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza del territorio costiero di Mazara del Vallo esposto al rischio idrogeologico e di erosione costiera. Elaborato è stato redatto dall'ing. Leonardo Tallo del Dipartimento Opere Marittime Sicilia-Calabria, con il quale il Comune ha sottoscritto apposito protocollo. Il progetto, del quale il geom. Mario Agati dell'Ufficio Tecnico Comunale è Responsabile del Procedimento, mira a ripristinare la funzionalità delle opere di difesa procedendo, nel contempo, alla realizzazione di tutte le opere minori ed accessorie necessarie ad assicurare la fruibilità e la sicurezza dell'asse viario ed aumentare la resilienza delle coste al fenomeno erosivo. In particolare l'intervento rappresenta il completamento di una serie di lavori posti in essere sia dalla Protezione Civile, sia dal Comune di Mazara del Vallo. In questi anni ha aggiunto il Primo Cittadino abbiamo effettuato diversi interventi di ripristino di tratti stradali crollati a causa del fenomeno di erosione. Un fenomeno che purtroppo continua ad interessare la nostra costa. Con tale progetto ha continuato Cristaldi puntiamo ad effettuare dei lavori che ci consentano di prevenire tali fenomeni e soprattutto ci diano la possibilità di fermare il progressivo processo di erosione della costa che ogni anno consegna alla nostra Città metri di litorale sabbioso in meno. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo